SIRA
Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

Al Ministro della Cultura
Dott. Alessandro Giuli

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Valentina Gemignani
gabinetto@cultura.gov.it

Al Capo dell'Ufficio legislativo
Cons. Donato Luciano
ufficiolegislativo@cultura.gov.it

Al Direttore del Dipartimento per l'amministrazione generale
Dott. Paolo D'Angeli
paolo.dangeli@cultura.gov.it

Al Direttore del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@cultura.gov.it

Alla Direttrice del Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
Dott.ssa Cristina Bartolini
dg-abap.servizio3i@cultura.gov.it

Alla Direttrice del Dipartimento per la valorizzazione patrimonio culturale
dott.ssa Alfonsina Russo
alfonsina.russo@cultura.gov.it

Alla Direttrice della Direzione generale risorse umane e organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone
marina.giuseppone@cultura.gov.it

al Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea
Dott. Angelo Piero Cappello
angelopiero.cappello@cultura.gov.it

Al Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Dott. Fabrizio Magani
fabrizio.magani@cultura.gov.it

Al Direttore Generale Musei
Dott. Massimo Osanna
massimo.osanna@cultura.gov.it

Al presidente del Consiglio Superiore Beni culturali e Paesaggistici
Prof. Gerardo Villanacci
g.villanacci@univpm.it

LORO SEDI

Oggetto: "Ordinamento professionale del personale non dirigenziale del MiC", Decreto direttoriale DG RUO n. 1335 del 10 novembre 2025, Circolare n. 133 del 10 novembre 2025 e Circolare n. 57 di annullamento del 12/11/2025. Conferma del titolo di terzo livello per l'accesso ai ruoli di funzionari architetti.

Egregio Ministro,
Egregio Capo di Gabinetto,
Egregi Direttrici e Direttori,

In relazione a quanto in oggetto, la Società Italiana per il Restauro dell'Architettura (SIRA) accoglie con favore la notizia dell'annullamento della Circolare n. 133 del 10 novembre 2025, nonché la volontà espressa dalla Direzione generale del MiC di procedere a una rivalutazione complessiva delle questioni in essa contenute. Tale decisione costituisce un segnale significativo di attenzione e di rispetto nei confronti della qualità della formazione, della ricerca e delle competenze tecnico-scientifiche necessarie alla tutela del patrimonio culturale del Paese.

Purtuttavia, la SIRA – che annovera tra i propri soci la quasi totalità dei docenti italiani di Restauro, ma anche numerosi dirigenti e funzionari del MiC, impegnati a vario titolo nelle attività di tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale – intende esprimere profonda preoccupazione per i ripetuti tentativi di escludere i titoli di formazione di terzo livello post laurea magistrale (dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, master di II livello biennali o di 120 CFU e altri percorsi di alta formazione equipollenti) tra i requisiti formativi di accesso alle posizioni di funzionario architetto del MiC. Tale orientamento rischia di determinare un inaccettabile abbassamento dei livelli di qualificazione richiesti per l'ingresso nei ruoli tecnico-scientifici del Ministero, con un improprio allineamento verso altre figure professionali per le quali non è prevista una formazione di terzo livello. La complessa diversificazione del patrimonio costruito, per caratteri architettonici, tecniche costruttive e condizioni di conservazione, e la sua straordinaria ampiezza lungo l'intero arco storico che va dall'antichità all'età contemporanea, rendono necessarie competenze avanzate che non possono essere assicurate dalle sole lauree magistrali. Il rischio è che, modificando i profili professionali, si modifichi a cascata un sistema di tutela e valorizzazione del patrimonio nazionale che costituisce un vanto del nostro Paese anche in ambito europeo. La nostra Società scientifica ha recentemente varato un *Documento di indirizzo per la Qualità dei Progetti di Restauro dell'Architettura*, redatto in modo corale da docenti delle Università italiane con la virtuosa collaborazione di alcuni dirigenti del MiC, al fine di offrire un contributo concreto al miglioramento della progettazione degli interventi sul patrimonio costruito e paesaggistico storico.

A fronte del crescente bisogno di migliorare la qualità dei progetti e degli interventi sul patrimonio architettonico, esiste il rischio che l'eliminazione del titolo di terzo livello come requisito per l'accesso al ruolo di funzionario architetto possa portare a una diminuzione delle competenze, che intaccherebbe la qualità di quel sistema di controllo e di indirizzo per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio costruito (archeologico e architettonico) che caratterizza oggi l'attività del MiC, anche in relazione alla migliore utilizzazione delle risorse economiche disponibili.

In tale quadro la SIRA ribadisce che nell'attuale riforma dei profili professionali del MiC sia confermato, quale requisito necessario, il possesso di un titolo di terzo livello per l'accesso al ruolo di funzionario tecnico. Si tratta di un'istanza anche di carattere qualitativo ed etico che porta la SIRA a richiedere funzionari di alta qualità, capaci di affrontare le problematiche a scala e livelli di complessità diversi che ineriscono a un patrimonio che appartiene alla nostra memoria collettiva.

Confidando nell'accoglimento delle istanze predette, la SIRA si dichiara pienamente disposta a collaborare con il MiC e auspica il suo coinvolgimento nella riscrittura del nuovo testo.

Napoli, 13 novembre 2025
Per la Società Italiana per il Restauro dell'Architettura
La Presidente Prof.ssa Renata Picone